



CITTÀ DI VERCELLI
SETTORE POLITICHE SOCIALI

ALLEGATO N. 1

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI
MEDIAZIONE FAMILIARE**

Finalizzato alla costituzione di un Albo aperto di Mediatori Familiari a disposizione dei cittadini residenti nel Comune di Vercelli e nei Comuni Convenzionati, per l'accesso agli interventi di Mediazione Familiare.

ART. 1 OGGETTO

Il Comune di Vercelli intende costituire un elenco qualificato di soggetti esperti in Mediazione Familiare, con lo scopo di offrire interventi di Mediazione Familiare quali strumenti di supporto a persone che si trovano ad affrontare un evento separativo.

L'iscrizione a tale elenco ha durata triennale e può essere rinnovata.

La Mediazione Familiare, secondo quanto riportato dal Comitato del Consiglio dei Ministri d'Europa all'art. 1 della Carta Europea sulla formazione dei Mediatori Familiari nelle situazioni di separazione e divorzio (1992): "E' un procedimento di costruzione e di gestione della vita tra i membri di una famiglia alla presenza di un terzo indipendente ed imparziale definito Mediatore Familiare, il suo compito è accompagnare le parti in un processo fondato su una finalità concordata anzitutto tra loro".

Il servizio di Mediazione Familiare si rivolge in via prioritaria a persone in via di separazione, a separati, a divorziati che desiderano affrontare e superare elementi di conflitto relativi alla situazione di coppia e genitoriale. La Mediazione è un percorso per la riorganizzazione delle relazioni familiari. In vista o in seguito alla separazione o ad un divorzio: il Mediatore, sollecitato dalle parti, nella garanzia del segreto professionale e in autonomia dal sistema giudiziario, si



CITTÀ DI VERCELLI
SETTORE POLITICHE SOCIALI

adopera affinché i partner elaborino in prima persona un programma di separazione per sé e per i figli in cui possano esercitare la comune responsabilità genitoriale.

La Mediazione si connota come intervento volontario liberamente scelto dalle parti: questo principio si rinnova, anche per il tema delle separazioni, attraverso le indicazioni della legge 54/2006 e ss.mm.ii. [*Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli*] che ha ritenuto di non obbligare ma di offrire alle parti in conflitto una possibile “occasione”. Ciò è bene rappresentato dall’art. 155 sexies della sopra citata legge a norma della quale: “Qualora ne ravvisi l’opportunità, il giudice, sentite le parti e ottenuto il loro consenso può rinviare l’adozione dei provvedimenti di cui all’art. 155 per consentire che i coniugi, avvalendosi di esperti, tentino una Mediazione per raggiungere un accordo, con particolare riferimento alla tutela dell’interesse morale e materiale dei figli”.

DENOMINAZIONE E PROFILO DELL’INTERVENTO

La Mediazione Familiare è un percorso che si articola attraverso una serie di incontri (massimo 12, compresi quelli di prima valutazione) condotti da un Mediatore con specifica formazione, che si pone in una posizione di neutralità, guidando e sollecitando la capacità negoziale delle parti. L’intento del percorso di Mediazione è quindi quello di consentire alla coppia che affronta o ha affrontato un percorso di separazione, di condividere un accordo tale da permettere di mantenere la continuità delle relazioni con i propri figli e di proiettarsi nel futuro.

DESTINATARI DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

Destinatari sono le persone residenti nel Comune di Vercelli o nei Comuni Convenzionati per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali con ISEE Minorenni inferiore ad € 38.000 e/o essendo residente almeno uno dei genitori nel Comune di Vercelli o Comuni Convenzionati.

Il servizio, in particolare, offre:



CITTÀ DI VERCELLI
SETTORE POLITICHE SOCIALI

- Mediazione Familiare per coppie o genitori già separati o in procinto di esserlo, finalizzata alla definizione di accordi condivisi, in forma scritta, sulla riorganizzazione delle relazioni familiari. La Mediazione Familiare si articola in percorsi di 12 incontri ciascuno della durata di un'ora– un'ora e mezzo per un percorso complessivo massimo di 18 ore;

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare richiesta d'iscrizione nell'elenco aperto di Mediatori Familiari le persone fisiche in qualità di Prestatori d'opera intellettuale (ex art. 2230 c.c.).

ART. 3 REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

I soggetti interessati, per potere essere iscritti nell'elenco aperto, devono possedere i seguenti requisiti:

- a. Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- b. Avere esperienza di gestione di interventi di Mediazione Familiare, ossia almeno 5 Mediazioni svolte negli ultimi 5 anni (2015-2019);
- c. Impegnarsi a mettere a disposizione spazi fisici dedicati allo svolgimento degli incontri di Mediazione Familiare completi di arredi e attività di segreteria;
- d. Essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli:
 - 1) Laurea in Sociologia;
 - 2) Laurea in Psicologia;
 - 3) Laurea in Scienze Sociali;



CITTÀ DI VERCELLI
SETTORE POLITICHE SOCIALI

4) Laurea in Scienze dell'Educazione;

5) Laurea in Giurisprudenza;

e. Avere effettuato un percorso formativo teorico-pratico in Mediazione Familiare della durata di almeno 180 ore;

f. Essere titolare di Partita IVA.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della richiesta di inserimento nell'elenco e mantenuti per tutto il periodo di inserimento nello stesso.

L'Amministrazione, al venire meno di uno dei requisiti, può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dall'elenco.

L'Amministrazione si riserva ogni eventuale verifica.

ART. 4 OBBLIGHI DEI SOGGETTI SELEZIONATI

I soggetti selezionati dovranno sottoscrivere con il Comune capofila un accordo contrattuale nel quale vengono dettagliate:

a) le regole essenziali nella disciplina dei rapporti per l'erogazione alle persone beneficiarie degli interventi di Mediazione Familiare;

b) l'entità del corrispettivo economico erogato ai soggetti fornitori di Mediazione Familiare (€ 50,00 a incontro, onnicomprensivo);

c) l'assicurazione per la responsabilità professionale e la responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento o danno;

d) la garanzia del pieno rispetto di tutte le esigenze di riservatezza dei beneficiari, il trattamento dei dati sensibili nel rispetto delle prescrizioni di legge, in specie quelle contenute nel Regolamento



CITTÀ DI VERCELLI
SETTORE POLITICHE SOCIALI

Europeo n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) e a garanzia del segreto professionale.

ART. 5 CRITERIO DI ACCESSO AGLI INTERVENTI DI MEDIAZIONE FAMILIARE

I soggetti che intendono usufruire degli interventi di Mediazione Familiare potranno scegliere volontariamente ed autonomamente il soggetto esperto in Mediazione fra quelli iscritti nell'elenco aperto.

Il percorso di Mediazione Familiare si articola in 12 incontri ciascuno (compresi gli incontri di prima valutazione) della durata variabile di un'ora – un'ora e mezzo per un percorso complessivo massimo di 18 ore.

Trattandosi di prestazione agevolata, possono accedere al Servizio coloro che hanno un ISEE minorenni inferiore/pari a € 38.000 (cfr. D.G.R. n. 10-881 del 12 gennaio 2015, Linee guida per la gestione transitoria dell'applicazione della normativa ISEE di cui al DPCM 5 dicembre 2013, n. 159).

ART. 6 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati possono far pervenire la propria domanda di iscrizione all'elenco aperto di Mediatori Familiari a partire dal termine dell'iter procedurale di avvio del servizio, mediante invio alla PEC: protocollo@cert.comune.vercelli.it

Nella domanda di iscrizione all'elenco aperto di Mediatori Familiari, regolarmente sottoscritta e resa sotto forma di dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando il modello predisposto, i soggetti interessati devono dichiarare il possesso dei requisiti generali e speciali e l'accettazione incondizionata di tutte le clausole di cui al presente avviso.



CITTÀ DI VERCELLI
SETTORE POLITICHE SOCIALI

Alla domanda deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento d'identità (o documento di riconoscimento equipollente) del dichiarante.

L'Amministrazione, in questa prima fase, costituirà l'elenco entro il mese di aprile 2020, in base alle domande pervenute entro il mese di marzo 2020.

Le domande inviate in data posteriore verranno esaminate in fase di aggiornamento dell'elenco che avverrà ogni due mesi.

L'iscrizione a tale elenco ha durata triennale e può essere rinnovata.

Il mancato possesso dei requisiti d'ammissione comporta l'esclusione della domanda e quindi la mancata iscrizione all'elenco di cui si tratta.

Costituisce altresì causa di esclusione dall'elenco l'aver reso dichiarazioni non veritiere.

ART. 7 PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente all'Albo Pretorio on line del Comune di Vercelli, e sul sito Internet dei citati Comuni Convenzionati, unitamente alla documentazione allegata che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 8 ALTRE INFORMAZIONI

L'inserimento nell'elenco non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte del Comune di Vercelli, né l'attribuzione di alcun diritto al soggetto iscritto nell'elenco, in ordine all'eventuale espletamento di interventi di Mediazione.



CITTÀ DI VERCELLI
SETTORE POLITICHE SOCIALI

ART. 9 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse al presente procedimento e ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vercelli nella persona del suo legale rappresentante. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Politiche Sociali. L'adesione al bando implica la lettura e comprensione dell'informativa in calce al presente avviso.

Alcuni dati potranno essere pubblicati nella sezione "Albo pretorio" del sito web del Comune ed ivi rimanere esposti per il tempo previsto dalla legge, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente per le finalità di trasparenza e per la durata previste dal D.lgs. 33/2013.

I dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo.

Un'informativa completa ed aggiornata è pubblicata all'indirizzo:

<https://www.comune.vercelli.it/aree-tematiche/sociale>

Gli interessati possono chiedere notizie e chiarimenti inerenti al presente avviso a:

centrofamiglie@comune.vercelli.it 0161- 600476.